



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

**Facoltà di Scienze Statistiche**

**Laurea in Statistica, Popolazione e Società**

**TESI DI LAUREA:**

*Un anno di immigrazioni ed emigrazioni  
nel Comune di Conegliano Veneto  
(2003)*

**RELATORE: Prof. Fiorenzo Rossi**

**Laureanda: Gloria Zambon**

**Anno accademico 2004 – 2005**

# INDICE

<b>1. I dati di base .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Et� e sesso degli emigrati e degli immigrati.....</b>	<b>5</b>
<b>3. Confronto tra italiani e stranieri .....</b>	<b>8</b>
<b>4. Provenienze e destinazioni dei migranti.....</b>	<b>15</b>
<b>5. L'emigrazione dei nativi e la re-immigrazione.....</b>	<b>17</b>
<b>6. La migratoriet� per gruppi familiari .....</b>	<b>20</b>
<b>7. I ricongiungimenti alle famiglie residenti .....</b>	<b>27</b>
<b>8. Migrazioni e matrimonio.....</b>	<b>28</b>
<b>Bibliografia .....</b>	<b>30</b>

## 1. I dati di base

Il presente lavoro vuole essere un approfondimento di quanto già introdotto nella tesi di diploma “Il comune di Conegliano Veneto: Evoluzione e profilo demografico al 31.12.2003”<sup>1</sup>. In quella sede si è visto come saldi migratori in crescita di anno in anno fossero frutto in realtà di intensi flussi sia in ingresso che in uscita (Cap. 2, par. 1). Nel capitolo 4 si è poi tentato di dare un volto agli immigrati, considerando solamente coloro che risultavano ancora residenti al 31.12.2003. Partendo dalla situazione di fatto ad una data precisa, non è stato possibile analizzare più a fondo anche le caratteristiche degli emigrati, che pure costituiscono un gruppo consistente.

La domanda di partenza ora è la seguente: il turn-over migratorio rappresenta una sostituzione neutra dal punto di vista demografico oppure i nuovi arrivati sono in qualche misura differenti da coloro che hanno lasciato la città?

Nel tentativo di rispondere almeno per un periodo circoscritto a questa domanda, si sono messi a confronto i dati degli emigrati e degli immigrati dal primo gennaio 2003 al 31 dicembre dello stesso anno.

Pur potendo disporre anche dei dati relativi al 2002, si è preferito non utilizzarli in quanto è possibile che fossero in parte distorti dalle regolarizzazioni post-censuarie, presumibilmente frequenti in quell'anno. Il periodo di riferimento, pertanto, è ristretto all'anno 2003.

Per completezza si rammenta che l'ammontare complessivo della popolazione oggetto di studio era, al 31.12.2003, di 35.652 residenti, di cui 17.014 maschi e 18.638 femmine.

---

<sup>1</sup> G. Zambon, *Il comune di Conegliano Veneto: Evoluzione e profilo demografico al 31.12.2003*, Università degli studi di Padova, Facoltà di Scienze Statistiche, Tesi di diploma in Statistica e Informatica per la Pubblica Amministrazione, Relatore prof. F. Rossi, Padova, a.a. 2003-04.

I dati utilizzati sono stati ricavati dal file delle registrazioni anagrafiche aggiornato al 01.09.2004, estraendo i soli immigrati ed emigrati nel 2003 e ricostruendo la situazione degli immigrati del 2003 successivamente emigrati nel corso del 2004 con dati di precedenti estrazioni.<sup>2</sup>

Rispetto ai dati ISTAT dello stesso periodo, i numeri dei migranti presentano delle differenze dovute al mancato inserimento nell'archivio informatico delle pratiche incomplete perché in attesa della documentazione trasmessa dall'anagrafe di origine/destinazione. Nella tabella 1 sono riportate le informazioni provenienti da entrambe le fonti.

<b>Movimento migratorio anno 2003 Dati ISTAT</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Iscritti da altri comuni	565	518	1083
Iscritti dall'estero	263	351	614
Altri iscritti	44	11	55
<b>TOTALE Iscritti</b>	<b>872</b>	<b>880</b>	<b>1752</b>
Cancellati per altri comuni	654	594	1248
Cancellati per l'estero	20	15	35
Altri cancellati	0	0	0
<b>TOALE Cancellati</b>	<b>674</b>	<b>609</b>	<b>1283</b>
<b>Saldo Migratorio</b>	<b>198</b>	<b>271</b>	<b>469</b>

<b>Movimento migratorio anno 2003 Dati Estratti dal file anagrafico</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Immigrati	843	847	1690
Emigrati	696	623	1319
<b>Saldo Migratorio</b>	<b>147</b>	<b>224</b>	<b>371</b>

<b>Differenze (dati del file - dati ISTAT)</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Immigrati	-29	-33	-62
Emigrati	22	14	36
<b>Saldo Migratorio</b>	<b>-51</b>	<b>-47</b>	<b>-98</b>

**Tabella 1 – confronto tra i dati ISTAT dei movimenti migratori del 2003 con i dati ricavati dal file dell'anagrafe**

<sup>2</sup> L'operazione si è resa necessaria in quanto il software a disposizione dell'anagrafe tiene conto solamente dell'ultima emigrazione e dell'ultima immigrazione. La registrazione di una nuova migrazione pertanto sovrascrive le informazioni precedenti.

Tra tutte quelle a disposizione, le variabili a cui si è fatto ricorso sono: l'età, il sesso, la cittadinanza (limitatamente alle modalità "italiani" e "stranieri"), il comune di destinazione per gli emigrati e quello di provenienza per gli immigrati, la relazione di parentela con il capofamiglia, gli anni trascorsi dal matrimonio (per gli sposati). Non si è ritenuto utile sfruttare le informazioni relative a professione e titolo di studio in quanto assai raramente gli interessati ne comunicano all'anagrafe gli aggiornamenti, per cui la situazione ricavabile dal file potrebbe essere molto lontana dalla realtà.

## **2. Età e sesso degli emigrati e degli immigrati**

Osservando le due piramidi delle età degli emigrati e degli immigrati (figg. 1 e 2), si nota una maggior presenza delle età estreme tra gli emigrati che non tra gli immigrati: in percentuale tra chi è emigrato nel 2003 sono ci sono più vecchi e bambini rispetto a chi è immigrato nello stesso periodo (anche se, in valore assoluto, gli emigrati di età inferiore ai 15 anni sono stati 188, a fronte dei 190 immigrati della stessa età). Gli immigrati sono inoltre più numerosi in percentuale nelle età dai 10 ai 29 anni.

Emigrati del 2003 - frequenze assolute				Emigrati del 2003 - frequenze %			
Classe di età	Maschi	Femmine	Totale	Classe di età	Maschi	Femmine	Totale
0-9	96	53	149	0-9	7,3%	4,0%	11,3%
10-19	38	33	71	10-19	2,9%	2,5%	5,4%
20-29	126	173	299	20-29	9,6%	13,1%	22,7%
30-39	267	184	451	30-39	20,2%	13,9%	34,2%
40-49	98	76	174	40-49	7,4%	5,8%	13,2%
50-59	40	34	74	50-59	3,0%	2,6%	5,6%
60-69	16	26	42	60-69	1,2%	2,0%	3,2%
70-79	10	12	22	70-79	0,8%	0,9%	1,7%
80-89	3	19	22	80-89	0,2%	1,4%	1,7%
90 e oltre	2	13	15	90 e oltre	0,2%	1,0%	1,1%
<b>TOTALI</b>	<b>696</b>	<b>623</b>	<b>1.319</b>	<b>TOTALI</b>	<b>52,8%</b>	<b>47,2%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 2 – suddivisione degli emigrati nel 2003 per sesso e classi di età decennali

Immigrati del 2003 - frequenze assolute				Immigrati del 2003 - frequenze %			
Classe di età	Maschi	Femmine	Totale	Classe di età	Maschi	Femmine	Totale
0-9	59	73	132	0-9	3,5%	4,3%	7,8%
10-19	66	60	126	10-19	3,9%	3,6%	7,5%
20-29	220	233	453	20-29	13,0%	13,8%	26,8%
30-39	293	222	515	30-39	17,3%	13,1%	30,5%
40-49	124	122	246	40-49	7,3%	7,2%	14,6%
50-59	41	57	98	50-59	2,4%	3,4%	5,8%
60-69	24	34	58	60-69	1,4%	2,0%	3,4%
70-79	12	19	31	70-79	0,7%	1,1%	1,8%
80-89	3	24	27	80-89	0,2%	1,4%	1,6%
90 e oltre	1	3	4	90 e oltre	0,1%	0,2%	0,2%
<b>TOTALI</b>	<b>843</b>	<b>847</b>	<b>1690</b>	<b>TOTALI</b>	<b>49,9%</b>	<b>50,1%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 3 - suddivisione degli immigrati nel 2003 per sesso e classi di età decennali

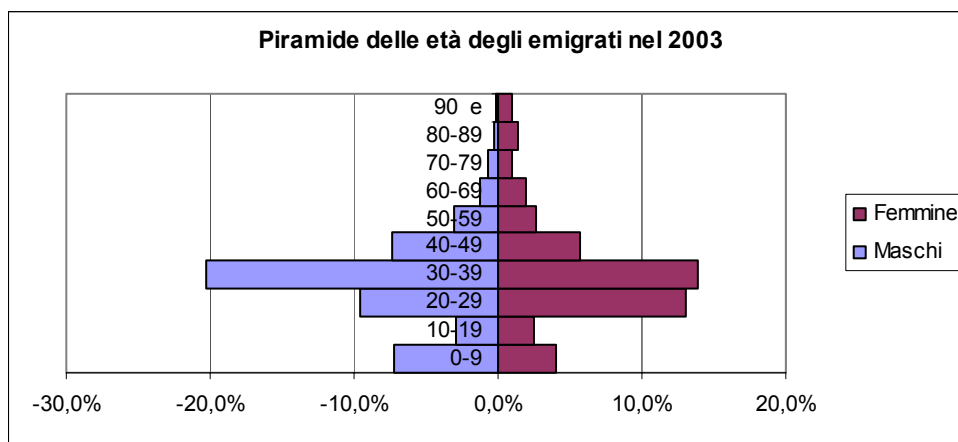
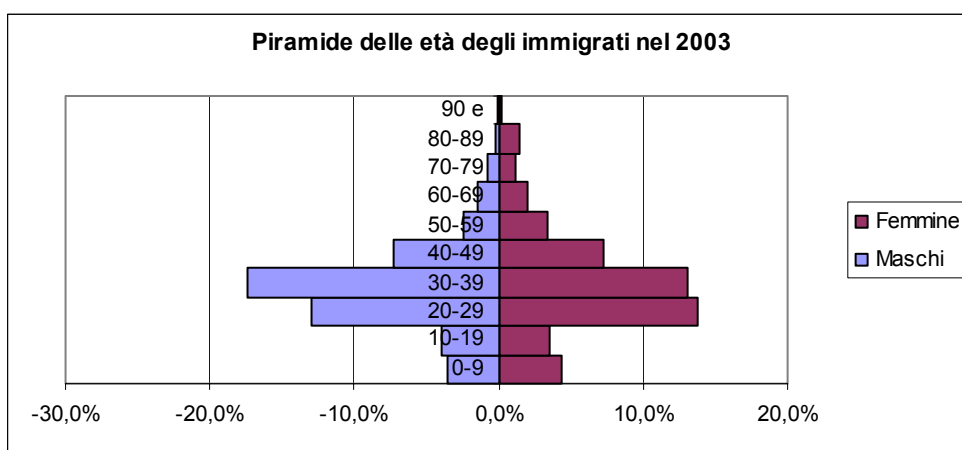


Figura 1 – piramide delle età degli emigrati nel 2003



**Figura 2 – piramide delle età degli immigrati nel 2003**

Le età media e mediana risultano molto simili nei due gruppi (nel caso della mediana addirittura identiche) sia per i maschi che per le femmine. L'età privilegiata in cui ci si muove in entrambe le direzioni risulta essere intorno ai 32-33 anni per tutti e due i sessi (tab. 4).

	Età media		Totale
	Maschi	Femmine	
Emigrati	31,4	35,1	33,2
Immigrati	32,4	34,2	33,3

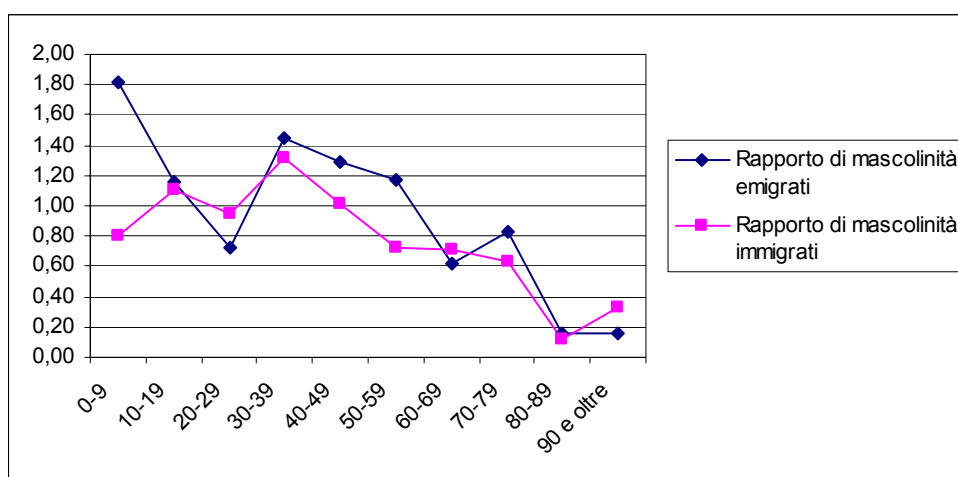
	Età mediana		Totale
	Maschi	Femmine	
Emigrati	32	32	32
Immigrati	32	32	32

**Tabella 4 – Età media e mediana dei migranti del 2003 suddivisi per sesso e nazionalità**

Anche il rapporto di mascolinità (fatta eccezione per i bambini sotto i 10 anni e la classe 40-59) è abbastanza simile tra i due gruppi (tab. 5 e fig. 3).

Rapporto di mascolinità		
Classe di età	Emigrati	Immigrati
0-9	1,81	0,81
10-19	1,15	1,10
20-29	0,73	0,94
30-39	1,45	1,32
40-49	1,29	1,02
50-59	1,18	0,72
60-69	0,62	0,71
70-79	0,83	0,63
80-89	0,16	0,13
90 e oltre	0,15	0,33
<b>TOTALE POP.</b>	<b>1,12</b>	<b>1,00</b>

**Tabella 5 – Rapporto di mascolinità dei migranti del 2003**



**Figura 3 – Confronto tra il rapporto di mascolinità degli immigrati nel 2003 e degli emigrati nello stesso anno**

### **3. Confronto tra italiani e stranieri**

Nel gruppo degli emigrati è molto consistente la presenza degli italiani, rappresentando quasi l'80% di tutti gli emigrati del 2003, mentre nel gruppo degli immigrati la presenza degli stranieri è maggioritaria, anche se di poco. In termini di saldi, gli italiani emigrati nel 2003 sono stati solo parzialmente sostituiti da stranieri (tab. 6).



Suddivisione per nazionalità di emigrati ed immigrati - Freq. Assolute			Suddivisione per nazionalità di emigrati ed immigrati Freq. Percentuali		
	Emigrati	Immigrati	Saldi	Emigrati	Immigrati
Italiani	1.041	791	-250	79%	47%
Stranieri	278	899	621	21%	53%
<b>TOTALI</b>	<b>1.319</b>	<b>1.690</b>	<b>371</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tabella 6 –Suddivisione per nazionalità dei migranti del 2003

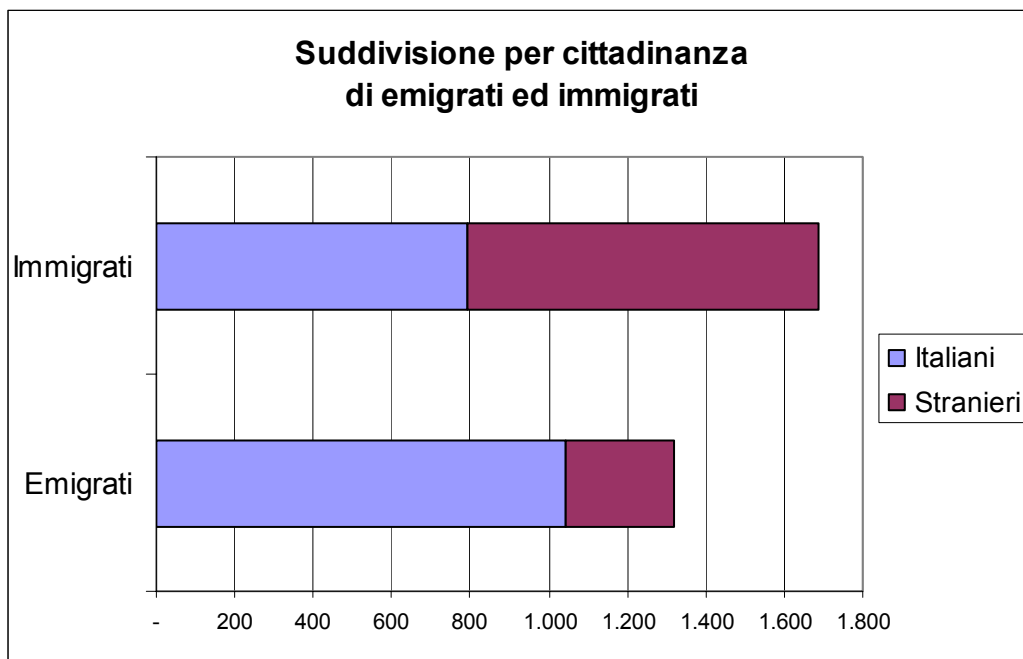


Figura 4 – suddivisione dei migranti del 2003 in base alla nazionalità

**Emigrati nel 2003 - distribuzione dei sessi valori assoluti**

	Maschi	Femmine	Totale
Italiani	523	518	1.041
Stranieri	173	105	278
<b>TOTALE</b>	<b>696</b>	<b>623</b>	<b>1.319</b>

**Emigrati nel 2003 - proporzione maschi/femmine per nazionalità**

	Maschi	Femmine	Totale
Italiani	50,24%	49,76%	100,00%
Stranieri	62,23%	37,77%	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>52,77%</b>	<b>47,23%</b>	<b>100,00%</b>

**Immigrati nel 2003 - distribuzione dei sessi valori assoluti**

	Maschi	Femmine	Totale
Italiani	393	398	791
Stranieri	450	449	899
<b>TOTALE</b>	<b>843</b>	<b>847</b>	<b>1690</b>

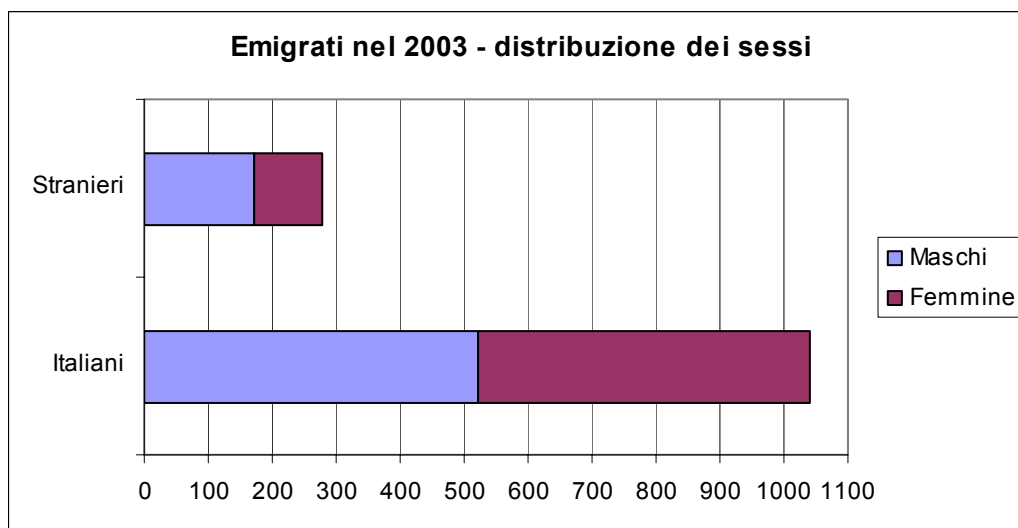
**Immigrati nel 2003 - proporzione maschi/femmine per nazionalità**

	Maschi	Femmine	Totale
Italiani	49,68%	50,32%	100,00%
Stranieri	50,06%	49,94%	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>49,88%</b>	<b>50,12%</b>	<b>100,00%</b>

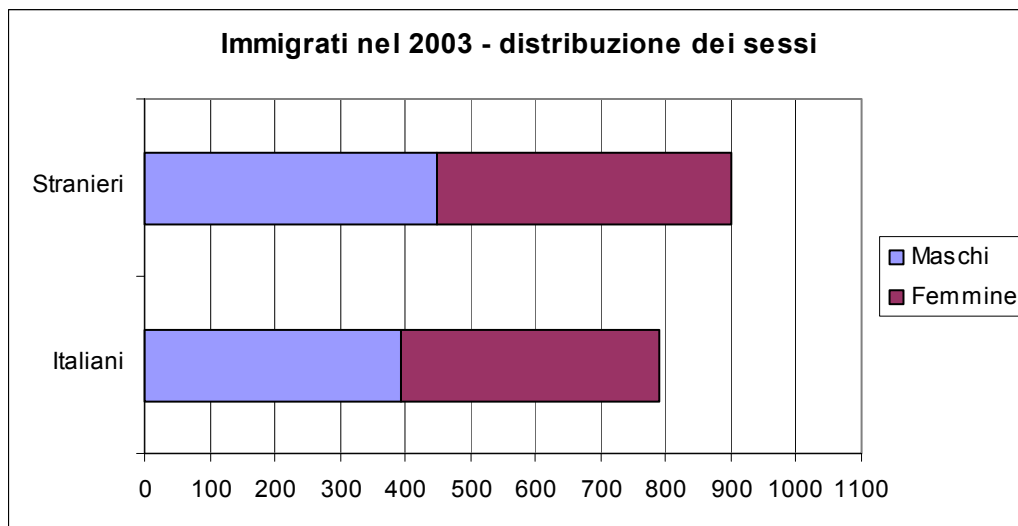
Tabella 7 – Suddivisione per sesso e nazionalità dei migranti del 2003

Saldi migratori del 2003			
Distribuzione dei sessi - Valori assoluti			
	Maschi	Femmine	Totale
Italiani	-130	-120	-250
Stranieri	277	344	621
<b>TOTALE</b>	<b>147</b>	<b>224</b>	<b>371</b>

**Tabella 8 – Suddivisione per sesso e nazionalità dei saldi migratori del 2003**



**Figura 5 – Distribuzione dei sessi separatamente per emigrati italiani e stranieri**



**Figura 6 – Distribuzione dei sessi separatamente per immigrati italiani e stranieri**

Confrontando la distribuzione dei sessi nei due gruppi (figg. 5 e 6), si nota una netta prevalenza dei maschi tra gli emigrati stranieri, mentre gli emigrati italiani e gli immigrati di tutte le nazionalità presentano una sostanziale parità tra maschi e femmine.

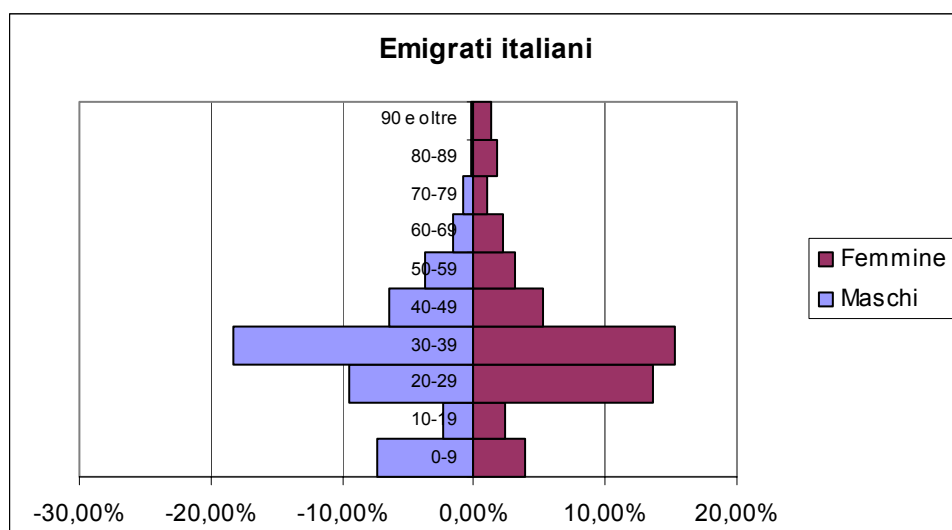
Confrontando i valori percentuali delle distribuzioni per età (tab. 9), si nota che tra gli emigrati sono più numerosi i bambini sotto i 10 anni (11,24% per gli italiani e 11,51% per gli stranieri), mentre sono meno presenti tra gli immigrati (9% per gli italiani e 6,79% per gli stranieri). Probabilmente questo riflette la tendenza delle famiglie ad uscire dai centri urbani alla ricerca di abitazioni più grandi quando cresce il numero dei figli. In tutti i gruppi le età in cui si concentrano maggiormente i movimenti di ingresso e di uscita sono comprese tra i 20 e i 39 anni mentre dopo i 40 anni le percentuali calano rapidamente. Per i maschi italiani e per tutti gli stranieri, sono rarissimi sia gli emigrati che gli immigrati dopo i 70 anni, mentre le donne italiane mostrano ancora discreti movimenti migratori anche nelle età avanzate. Questo si deve, ancora una volta, alla maggiore longevità femminile e, probabilmente, agli spostamenti verso gli istituti di ricovero.

Classe di età	Emigrati Italiani		Emigrati stranieri		Immigrati italiani		Immigrati stranieri	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0-9	77	40	19	13	29	42	30	31
10-19	24	24	14	9	22	32	44	28
20-29	98	141	28	32	88	95	132	138
30-39	190	159	77	25	127	105	166	117
40-49	67	55	31	21	61	31	63	91
50-59	38	33	2	1	32	22	9	35
60-69	16	23	2	3	18	27	6	7
70-79	8	11	0	1	12	17	0	2
80-89	3	19	0	0	3	24	0	0
90 e oltre	2	13	0	0	1	3	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>1041</b>		<b>278</b>		<b>791</b>		<b>899</b>	

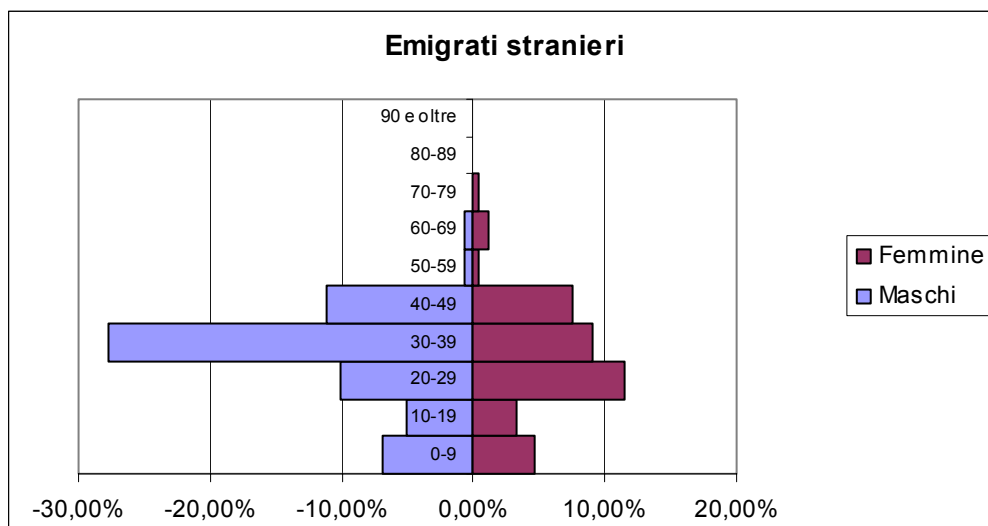
Classe di età	Emigrati Italiani		Emigrati stranieri		Immigrati italiani		Immigrati stranieri	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0-9	7,40%	3,84%	6,83%	4,68%	3,67%	5,31%	3,34%	3,45%
10-19	2,31%	2,31%	5,04%	3,24%	2,78%	4,05%	4,89%	3,11%
20-29	9,41%	13,54%	10,07%	11,51%	11,13%	12,01%	14,68%	15,35%
30-39	18,25%	15,27%	27,70%	8,99%	16,06%	13,27%	18,46%	13,01%
40-49	6,44%	5,28%	11,15%	7,55%	7,71%	3,92%	7,01%	10,12%
50-59	3,65%	3,17%	0,72%	0,36%	4,05%	2,78%	1,00%	3,89%
60-69	1,54%	2,21%	0,72%	1,08%	2,28%	3,41%	0,67%	0,78%
70-79	0,77%	1,06%	0,00%	0,36%	1,52%	2,15%	0,00%	0,22%
80-89	0,29%	1,83%	0,00%	0,00%	0,38%	3,03%	0,00%	0,00%
90 e oltre	0,19%	1,25%	0,00%	0,00%	0,13%	0,38%	0,00%	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>100%</b>		<b>100%</b>		<b>100%</b>		<b>100%</b>	

**Tabella 9 – Distribuzione per sesso, nazionalità e classi di età decennali dei migranti del 2003**

Le piramidi delle età degli emigrati italiani e stranieri (figg. 7 e 8) mostrano strutture abbastanza diverse: quella degli stranieri appare “monca” delle età anziane e fortemente sbilanciata verso il sesso maschile, almeno per la fascia di età 30-39 anni. Rispetto agli italiani, gli stranieri che emigrano tra i 10 e i 19 anni sono in proporzione più numerosi e lo stesso si può dire della fascia 40-49 anni. La piramide delle età degli emigrati italiani risulta invece più simmetrica e si prolunga sino alle età estreme. In entrambi i gruppi, come già visto, i bambini al di sotto dei 10 anni rappresentano all’incirca la stessa percentuale.

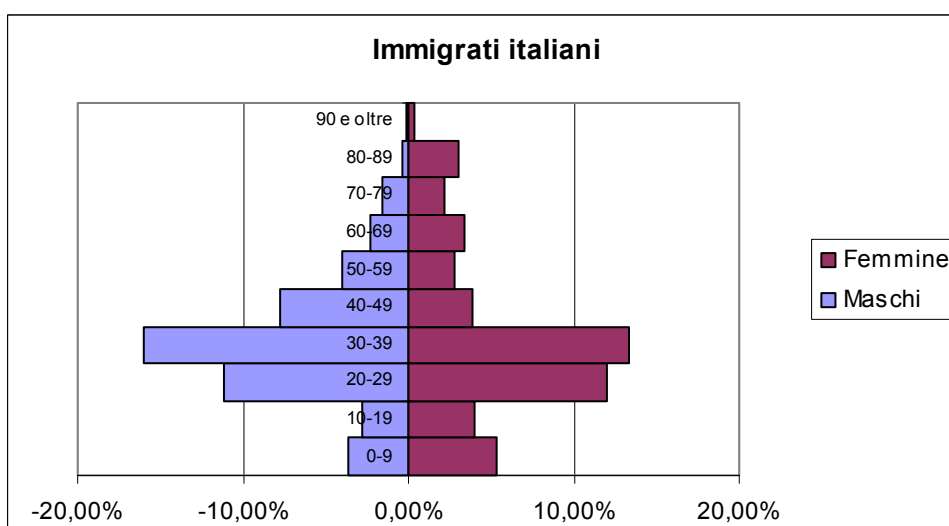


**Figura 7 – Piramide delle età degli italiani emigrati nel 2003**



**Figura 8 – Piramide delle età degli stranieri emigrati nel 2003**

Anche le piramidi delle età degli immigrati (figg. 9 e 10) presentano delle differenze: agli immigrati stranieri mancano quasi completamente le età più anziane e nella fascia di età tra i 30 e i 39 anni c'è una decisa prevalenza del sesso maschile, compensata però da una presenza maggioritaria di donne nelle età dai 40 ai 59 anni.



**Figura 9 – Piramide delle età degli italiani immigrati nel 2003**

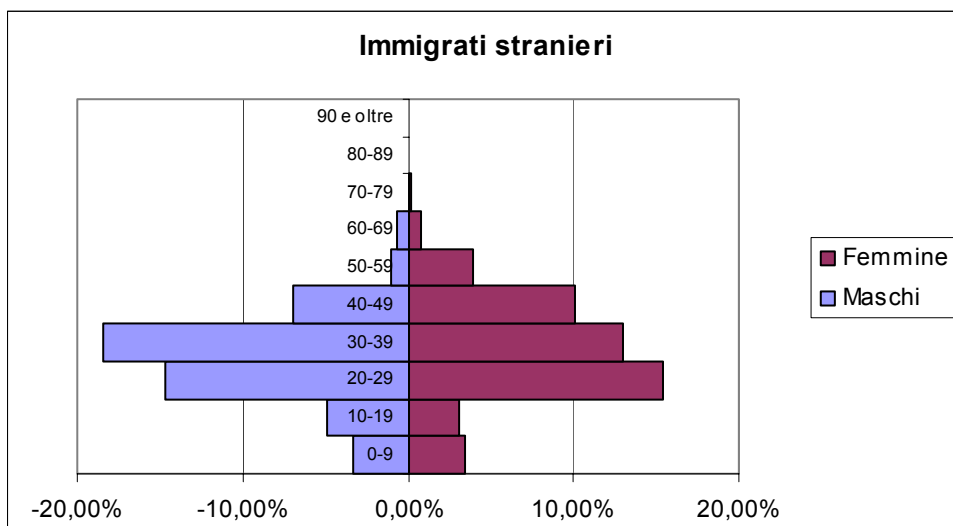


Figura 10 – Piramide delle età degli stranieri immigrati nel 2003

In conclusione, chi emigra porta con sé più figli di chi immigra, sia esso italiano o straniero. C'è una discreta migratorietà tra gli anziani italiani (in particolare tra le donne), quasi nulla tra gli stranieri della stessa età. I maschi stranieri presentano una forte propensione ad emigrare e ad immigrare quasi interamente concentrata nell'età 30-39 anni, mentre le femmine straniere hanno mostrato minor propensione ad emigrare e un'immigrazione intensa in quasi tutte le fasce dell'età adulta.

Fatta eccezione per i maschi emigrati, l'età media dei migranti italiani risulta essere per entrambi i sessi superiore a quella degli stranieri (tab. 10).

Probabilmente la media è affetta dalla mobilità degli anziani (soprattutto italiani e soprattutto donne) che in età avanzata raggiungono i parenti o gli istituti di ricovero. Le età mediane riequilibrano la situazione, riducendo la distanza tra italiani e stranieri, anche se alcuni gruppi manifestano ancora differenze significative. L'italiano maschio che ha stabilito la residenza a Conegliano nel 2003 è più anziano di 4 anni rispetto al suo "collega" straniero, mentre la

donna italiana che è emigrata nello stesso periodo ha 3 anni in più rispetto alla straniera emigrata nell'anno. In controtendenza i maschi italiani emigrati, che registrano un anno in meno rispetto agli stranieri.

Età media emigrati				Età media immigrati			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale
Italiani	31,7	36,3	34,0	Italiani	35,2	36,4	35,8
Stranieri	30,5	29,2	30,0	Stranieri	30	32,3	31,1
Totale	31,4	35,1	33,1	Totale	32,4	34,2	33,3

Età mediana emigrati				Età mediana immigrati			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale
Italiani	32	32	32	Italiani	34	32	33
Stranieri	33	29	33	Stranieri	30	31	31
Totale	32	32	32	Totale	32	32	32

Tabella 10 – Età media e mediana dei migranti del 2003 suddivisi per sesso e nazionalità

#### 4. Provenienze e destinazioni dei migranti

Per tentare di dare un profilo “geografico” ai movimenti migratori analizzati, si sono suddivisi i migranti in base alla nazionalità, alla direzione di migrazione e alla provenienza. Si sono riportate solo le provenienze e le destinazioni che hanno coinvolto più di 10 persone, classificando le rimanenti nella categoria “altre” (tabb. 11 e 12).

Le località italiane privilegiate per tutti i movimenti sia degli italiani che degli stranieri sono i piccoli paesi confinanti con la zona urbana di Conegliano, tra i quali spicca il Comune di San Vendemiano. Probabilmente la preferenza andrebbe spiegata in termini di politiche urbanistiche e di mercato immobiliare di quel territorio. Data la strettissima contiguità territoriale delle destinazioni e delle provenienze, infatti, si può supporre che gli spostamenti non siano dettati tanto da motivi di lavoro quanto da necessità abitative.

L'emigrazione degli italiani risulta fortemente concentrata su pochi comuni, quasi tutti appartenenti alla cintura urbana. Anche

l'immigrazione ha le stesse caratteristiche, sebbene le provenienze siano molto più varie. Tra queste sono da segnalare anche la Germania e l'Argentina.

L'emigrazione degli stranieri, pur concentrandosi anch'essa nelle stesse aree preferite dagli emigrati italiani, risulta molto più dispersa: le destinazioni che hanno coinvolto meno di 10 persone hanno attirato oltre il 70% degli emigrati stranieri (anche a causa della scarsa numerosità dell'aggregato). Per quanto riguarda l'immigrazione degli stranieri, la maggior parte proviene direttamente dal Paese d'origine. Conegliano pertanto si è caratterizzata prevalentemente come destinazione diretta degli stranieri, senza tappe intermedie. È da notare, tuttavia, che quasi il 23% degli immigrati proviene da un altro comune italiano.

Italiani emigrati			Italiani immigrati		
Destinazione	N. emigrati	% su emigrati	Provenienza	N. emigrati	% su emigrati
San Vendemiano	137	13,2%	San Vendemiano	54	6,8%
Santa Lucia di Piave	109	10,5%	Susegana	47	5,9%
San Pietro di Feletto	95	9,1%	Santa Lucia di Piave	45	5,7%
Mareno di Piave	82	7,9%	Argentina	31	3,9%
Susegana	74	7,1%	Tarzo	29	3,7%
Vittorio Veneto	33	3,2%	Mareno di Piave	29	3,7%
Pieve di Soligo	28	2,7%	San Pietro di Feletto	28	3,5%
Colle Umberto	26	2,5%	Vittorio Veneto	26	3,3%
Tarzo	26	2,5%	San Fior	20	2,5%
Vazzola	25	2,4%	Vazzola	19	2,4%
San Fior	21	2,0%	Godega di S. Urbano	16	2,0%
Padova	18	1,7%	Pieve di Soligo	14	1,8%
Treviso	13	1,2%	Germania	13	1,6%
Orsago	12	1,2%	Treviso	12	1,5%
Sarmede	12	1,2%	N.R.	5	0,6%
Milano	11	1,1%	Alte prov. Italia	382	48,3%
Altre dest. Italia	319	30,6%	Altre prov. Estero	21	2,7%
Altre dest. estero	0	0,0%	<b>Totale immigrati</b>	<b>791</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale emigrati</b>	<b>1041</b>	<b>100,0%</b>			

**Tabella 11 – Distribuzione dei migranti italiani del 2003 in base a provenienza e destinazione (N.R.= informazione non registrata)**



Stranieri emigrati			Stranieri immigrati		
Destinazione	N. emigrati	% su emigrati	Provenienza	N. emigrati	% su emigrati
San Vendemiano	24	8,6%	Ucraina	83	9,2%
Susegana	21	7,6%	N.R.	63	7,0%
Santa Lucia di Piave	17	6,1%	Cina	59	6,6%
Colle Umberto	11	4,0%	Senegal	42	4,7%
N.R.	6	2,2%	Irreperibilità	38	4,2%
Altre dest. Italia	179	64,4%	Marocco	33	3,7%
Altre dest. estero	20	7,2%	Romania	33	3,7%
<b>Totale emigrati</b>	<b>278</b>	<b>100,0%</b>	Nigeria	30	3,3%
			Albania	28	3,1%
			Vittorio Veneto	27	3,0%
			Moldavia	27	3,0%
			Macedonia	24	2,7%
			Susegana	20	2,2%
			Ghana	18	2,0%
			Argentina	17	1,9%
			Camerun	15	1,7%
			Croazia	15	1,7%
			Ecuador	14	1,6%
			San Vendemiano	13	1,4%
			Mareno di Piave	11	1,2%
			Polonia	11	1,2%
			Altre prov. Italia	206	22,9%
			Altre prov. Estero	72	8,0%
			<b>Totale immigrati</b>	<b>899</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 12 - Distribuzione dei migranti stranieri del 2003 in base a provenienza e destinazione (N.R. =informazione non registrata)

## 5. L'emigrazione dei nativi e la re-immigrazione

Gli immigrati al loro primo ingresso a Conegliano sono complessivamente l'87,10% degli immigrati nel 2003 a fronte di meno del 13% di re-immigrati dopo almeno un episodio di emigrazione. Introducendo nell'analisi anche la nazionalità, gli stranieri di prima immigrazione sono oltre il 92% mentre solo il 3,8% dell'immigrazione straniera è costituito da rientri. L'immigrazione straniera del 2003 si caratterizza quindi come un afflusso di "gente nuova" e solo marginalmente come un flusso di ritorno. Ben diversa è la situazione per gli italiani: quasi un quarto degli immigrati ha già avuto la residenza nel comune in qualche periodo della sua vita (tab. 13).

In sintesi, il movimento migratorio degli stranieri nel 2003 si configura come un flusso prevalentemente “a senso unico”, mentre, tra gli immigrati italiani nello stesso periodo, i “pendolari” costituiscono una percentuale non trascurabile.

	Italiani	Stranieri	Totale		Italiani	Stranieri	Totale
<b>1a immigrazione</b>	607	865	1472	<b>1a immigrazione</b>	76,7%	96,2%	87,1%
<b>Re-immigrazione</b>	184	34	218	<b>Re-immigrazione</b>	23,3%	3,8%	12,9%
<b>TOTALE</b>	<b>791</b>	<b>899</b>	<b>1690</b>	<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 13 – Distribuzione degli immigrati nel 2003 alla loro prima immigrazione in città e dei re-immigrati distinti per nazionalità**

La situazione degli emigrati è quasi speculare (tab. 14): un quarto delle emigrazioni riguarda “nativi” cioè persone registrate all’anagrafe per nascita, il rimanente 75% riguarda persone precedentemente immigrate (e tra questi quasi il 60% è rappresentato da persone immigrate da meno di 6 anni).

Sembra quindi che si sia manifestata nel 2003 una propensione alla mobilità tra gli immigrati superiore a quella dei nativi, in particolare tra chi è immigrato negli anni più recenti.

Suddividendo ancora una volta gli emigrati in base alla nazionalità, si vede che poco meno di un terzo di tutte le emigrazioni di italiani riguarda nativi, a fronte di un 7,6% di stranieri nativi, tutti peraltro di età inferiore ai 5 anni (il fenomeno è ovviamente da ascrivere alla breve storia della presenza di stranieri in città: gli immigrati sono quasi tutti di prima generazione e i loro figli sono ancora molto giovani). Anche tra gli italiani, comunque, la percentuale di emigrati tra i nativi è alquanto inferiore alla percentuale di emigrati tra i non nativi.<sup>3</sup>

<sup>3</sup> Per completezza va fatto un cenno anche ai “pendolari”, cioè coloro che sono sia immigrati che emigrati nel corso del 2003: si tratta di 53 persone, di cui 44 emigrati dopo l’immigrazione e 9 re-immigrati dopo l’emigrazione. Inoltre, alla data del 01.09.2004, 114 degli immigrati nel 2003 risultavano nuovamente emigrati, mentre 24 degli emigrati del 2003 risultavano nuovamente immigrati

	Italiani	Stranieri	Totale		Italiani	Stranieri	Totale
Nativi emigrati	311	21	332	Nativi emigrati	29,9%	7,6%	25,2%
Non nativi emigrati	730	257	987	Non nativi emigrati	70,1%	92,4%	74,8%
<b>TOTALE</b>	<b>1041</b>	<b>278</b>	<b>1319</b>	<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 14 – Distribuzione degli emigrati del 2003 tra nativi e non nativi**

Frequenza di stanziali e immigrati tra i residenti al 31.12.2003 suddivisi per nazionalità				Numero di emigrati nel 2003 rapportato al gruppo di appartenenza (%)			
	Nativi	Immigrati	TOTALE		Nativi	Immigrati	TOTALE
Italiani	11.744	21.063	<b>32.807</b>	Italiani	2,6%	3,5%	<b>3,2%</b>
Stranieri	163	2.566	<b>2.729</b>	Stranieri	12,9%	10,0%	<b>10,2%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.907</b>	<b>23.629</b>	<b>35.536</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2,8%</b>	<b>4,2%</b>	<b>3,7%</b>

**Tabella 15 – Numero complessivo di stanziali e non stanziali tra i residenti al 31.12.2003 suddivisi per nazionalità e percentuali di emigrazione nel 2003 di ciascun gruppo**

Rapportando la dimensione di ciascun gruppo di emigrati del 2003 con la popolazione di cui fa parte<sup>4</sup> (tab. 15, parte sinistra), si ottengono le percentuali riportate nella parte destra della tabella 15. Dai numero emerge che il 3,2% degli italiani è emigrato nel 2003, con una minor propensione migratoria per i nativi rispetto agli immigrati. Infatti solo il 2,6% dei nativi è emigrato, a fronte di un 3,5% dei non nativi. La percentuale degli stranieri che sono emigrati nel 2003 rispetto alla popolazione degli stranieri residenti al 2003 è più alta, superando il 10%. Tra questi, gli stranieri nativi emigrati sono ben il 12% di tutti gli stranieri nati a Conegliano. Rammentando tuttavia che gli stranieri nativi emigrati nel 2003 hanno tutti un'età inferiore ai 5 anni, si può dedurre che si tratti dei figli che gli stranieri portano con sé nell'emigrazione.

<sup>4</sup> Il denominatore più corretto del rapporto dovrebbe essere la popolazione media dell'anno, tuttavia, visto che per gli scopi del presente lavoro è sufficiente ricavare degli ordini di grandezza, si è preferito ricorrere all'approssimazione descritta.

## 6. La migratorietà per gruppi familiari

Nel presente paragrafo la definizione “gruppo familiare” si riferisce ad un insieme di persone appartenenti alla stessa famiglia e migrate contemporaneamente. L’analisi sarà pertanto circoscritta non all’intera famiglia (su cui non si farà alcuna ipotesi) ma solamente ai membri della stessa migrati contemporaneamente.

Nella tabella 16 vengono classificati per numerosità i gruppi di migranti del 2003 appartenenti alla stessa famiglia (ad esempio ci sono state 159 coppie di familiari immigrati nell’anno mentre sono stati 83 i gruppi di tre familiari emigrati contemporaneamente). Analizzando le frequenze percentuali, si nota che la fetta di gran lunga più numerosa dei migranti non ha portato con sé altri membri della famiglia. Inoltre, la percentuale di immigrati isolati supera di oltre 5 punti quella degli emigrati. Chi entra è più spesso da solo rispetto a chi esce.

La quota delle coppie di familiari è pressoché uguale in entrata e in uscita, mentre i gruppi di tre e quattro persone sono più numerosi tra chi emigra.

Numerosità dei gruppi familiari Frequenze assolute per n. componenti				Numerosità dei gruppi familiari Freq. % per n. componenti			
N. componenti	Emigrati	Immigrati		N. comp.	Emigrati	Immigrati	
1	587	868		1	69,9%	75,2%	
2	114	159		2	13,6%	13,8%	
3	83	65		3	9,9%	5,6%	
4	46	45		4	5,5%	3,9%	
5	8	11		5	1,0%	1,0%	
6	1	3		6	0,1%	0,3%	
7	0	2		7	0,0%	0,2%	
8	1	0		8	0,1%	0,0%	
9	0	0		9	0,0%	0,0%	
10	0	1		10	0,0%	0,1%	
<b>TOTALI</b>	<b>840</b>	<b>1154</b>		<b>TOTALI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	

<b>Membri di convivenze</b>	17	32
---------------------------------	----	----

Tabella 16 – Distribuzione dei gruppi familiari migrati per dimensione

Introducendo la variabile della nazionalità (tabb. 17 e 18), si nota che per gli italiani è più evidente la tendenza ad immigrare da soli ed emigrare con altri familiari, laddove per gli stranieri i flussi di membri isolati in entrambe le direzioni coprono quasi l'80% dei gruppi familiari migrati in entrambe le direzioni. Si nota tra gli stranieri una tendenza più forte ad immigrare in coppie piuttosto che emigrare, mentre si osserva (come per gli italiani) la tendenza dei gruppi familiari di 3 o 4 componenti ad emigrare piuttosto che ad immigrare. Probabilmente è più facile cambiare città da soli alla ricerca di un lavoro e di abitazioni facilmente reperibili benché costose (data l'abbondanza dell'offerta nei centri urbani), mentre si è spinti a lasciare la città per luoghi meno costosi dal punto di vista abitativo quando le famiglie si ingrandiscono ed hanno bisogno di alloggi più grandi. Si tratta tuttavia di ipotesi la cui verifica necessiterebbe di altri strumenti.

Numerosità dei gruppi familiari di italiani Frequenze assolute per componenti			Numerosità dei gruppi familiari di italiani Frequenze percentuali per componenti		
N. componenti	Emigrati	Immigrati	N. componenti	Emigrati	Immigrati
1	466	385	1	69,3%	73,5%
2	100	78	2	14,9%	14,9%
3	69	37	3	10,3%	7,1%
4	33	18	4	4,9%	3,4%
5	3	4	5	0,4%	0,8%
6	1	1	6	0,1%	0,2%
7	0	0	7	0,0%	0,0%
8	0	0	8	0,0%	0,0%
9	0	0	9	0,0%	0,0%
10	0	1	10	0,0%	0,2%
<b>TOTALI</b>	<b>672</b>	<b>524</b>	<b>TOTALI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

<b>Membri di convivenze</b>	15	31
---------------------------------	----	----

**Tabella 17 – Distribuzione dei gruppi familiari di italiani migrati per numero di componenti**

Numerosità dei gruppi familiari di stranieri Frequenze assolute per componenti			Numerosità dei gruppi familiari di stranieri Frequenze percentuali per componenti		
N. componenti	Emigrati	Immigrati	N. componenti	Emigrati	Immigrati
1	145	525	1	78,0%	79,9%
2	13	74	2	7,0%	11,3%
3	13	24	3	7,0%	3,7%
4	12	23	4	6,5%	3,5%
5	2	7	5	1,1%	1,1%
6	0	2	6	0,0%	0,3%
7	0	2	7	0,0%	0,3%
8	1	0	8	0,5%	0,0%
9	0	0	9	0,0%	0,0%
10	0	0	10	0,0%	0,0%
<b>TOTALI</b>	<b>186</b>	<b>657</b>	<b>TOTALI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Membri di convivenze	Emigrati	Immigrati
	2	1

Tabella 18 - Distribuzione dei gruppi familiari di stranieri migrati per numero componenti

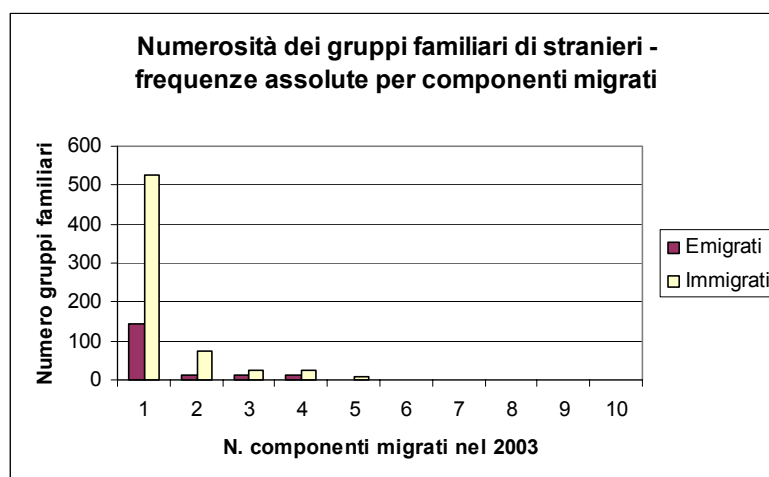


Figura 11 – Confronto tra i gruppi familiari emigrati e immigrati nel 2003 distinti per numero di componenti – Stranieri

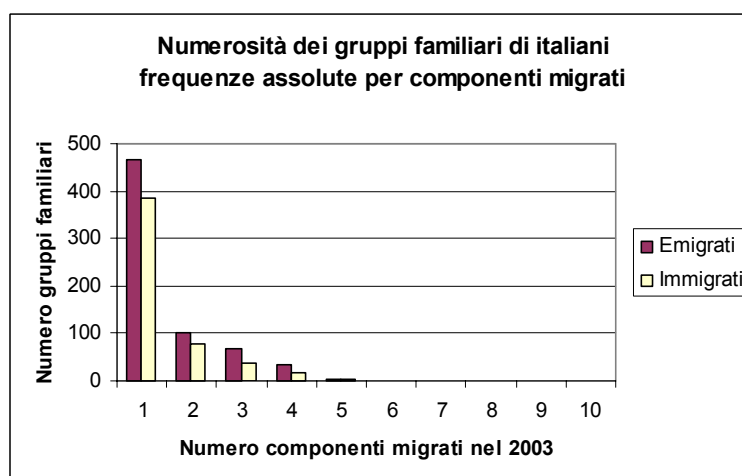


Figura 12 - Confronto tra i gruppi familiari emigrati e immigrati nel 2003 distinti per numero di componenti - Italiani

Per tentare di comprendere le relazioni che legano i membri migrati di una stessa famiglia, si può incrociare la variabile “parentela”<sup>5</sup> con la numerosità del gruppo familiare migrato.

**Distribuzione degli emigrati nel 2003 per nazionalità,  
numero componenti emigrati della famiglia di origine  
e relazione di parentela con il capofamiglia**

	Italiani						TOTALI
	1	2	3	4	5	6	
<b>Capofamiglia</b>	195	79	73	36	6	1	<b>390</b>
<b>Membri di conv.</b>	3	4	3	0	5	0	<b>15</b>
<b>Coniugi</b>	15	42	52	30	4	1	<b>144</b>
<b>Figli</b>	198	42	73	62	14	4	<b>393</b>
<b>Fratelli</b>	12	1	4	1	0	0	<b>18</b>
<b>Genitori</b>	6	4	1	0	0	0	<b>11</b>
<b>Conv.in famiglia</b>	14	14	2	0	0	0	<b>30</b>
<b>Altri</b>	19	15	0	4	2	0	<b>40</b>
<b>TOTALI</b>	<b>462</b>	<b>201</b>	<b>208</b>	<b>133</b>	<b>31</b>	<b>6</b>	<b>1041</b>

	Stranieri						TOTALI
	1	2	3	4	5	8	
<b>Capofamiglia</b>	101	13	14	13	5	2	<b>148</b>
<b>Membri di convivenza</b>	2	0	0	0	0	0	<b>2</b>
<b>Coniugi</b>	3	5	10	12	3	1	<b>34</b>
<b>Figli</b>	3	6	16	22	6	4	<b>57</b>
<b>Fratelli</b>	4	0	0	1	0	0	<b>5</b>
<b>Genitori</b>	2	0	0	1	0	1	<b>4</b>
<b>Conv.in famiglia</b>	4	4	2	2	0	0	<b>12</b>
<b>Altri</b>	11	3	2	0	0	0	<b>16</b>
<b>TOTALI</b>	<b>130</b>	<b>31</b>	<b>44</b>	<b>51</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>278</b>

**Tabella 19 – Distribuzione degli emigrati nel 2003 per relazione di parentela con il capo della famiglia di origine e per numerosità del gruppo familiare emigrato nello stesso periodo**

Dalla tabella 19 si deduce che gli aggregati di gran lunga più frequenti tra gli italiani sono costituiti da capifamiglia che migrano da soli e da figli che lasciano i genitori. I capifamiglia isolati sono maggioritari anche tra gli stranieri emigrati, mentre sono pochi i figli di stranieri che emigrano da soli. I figli sono abbastanza numerosi (specialmente per gli italiani) quando a emigrare sono 3 o 4 membri della famiglia. È probabile che si tratti di figli minori portati con sé dai genitori.

<sup>5</sup> La parentela è sempre riferita al capofamiglia. Nel caso degli emigrati essa corrisponde alla relazione con il capofamiglia della famiglia d'origine. Nel caso degli immigrati corrisponde alla relazione con l'intestatario della famiglia residente con cui l'immigrato si ricongiunge o alla relazione con la nuova famiglia che si forma a seguito dell'immigrazione.

**Distribuzione degli immigrati nel 2003 per nazionalità,  
numero componenti emigrati della famiglia di origine  
e relazione di parentela con il capofamiglia**

	Italiani							TOTALI
	1	2	3	4	5	6	10	
<b>Capofamiglia</b>	218	67	36	18	4	1	2	<b>346</b>
<b>Membri di conv.</b>	4	8	0	4	0	5	10	<b>31</b>
<b>Coniugi</b>	41	29	19	13	3	1	0	<b>106</b>
<b>Figli</b>	42	28	43	35	13	4	3	<b>168</b>
<b>Fratelli</b>	6	1	2	1	0	0	0	<b>10</b>
<b>Genitori</b>	6	7	1	1	0	0	0	<b>15</b>
<b>Conv.in famiglia</b>	38	19	8	5	0	0	2	<b>72</b>
<b>Altri</b>	18	5	7	10	0	0	3	<b>43</b>
<b>TOTALI</b>	<b>373</b>	<b>164</b>	<b>116</b>	<b>87</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>791</b>

	Stranieri							TOTALI
	1	2	3	4	5	6	7	
<b>Capofamiglia</b>	386	46	16	21	5	2	2	<b>478</b>
<b>Membri di convivenza</b>	0	0	0	0	0	1	0	<b>1</b>
<b>Coniugi</b>	33	37	20	20	6	2	1	<b>119</b>
<b>Figli</b>	9	15	22	37	14	8	6	<b>111</b>
<b>Fratelli</b>	9	15	5	4	3	0	1	<b>37</b>
<b>Genitori</b>	5	10	1	2	2	0	0	<b>20</b>
<b>Conv.in famiglia</b>	23	12	6	1	0	0	0	<b>42</b>
<b>Altri</b>	34	27	9	12	5	0	4	<b>91</b>
<b>TOTALI</b>	<b>499</b>	<b>162</b>	<b>79</b>	<b>97</b>	<b>35</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>899</b>

**Tabella 20 - Distribuzione degli immigrati nel 2003 per relazione di parentela con il capo della nuova famiglia e per numerosità del gruppo familiare immigrato nello stesso periodo**

La stessa tabella riferita agli immigrati (tab. 20) vede la massima concentrazione, in particolare per gli stranieri, sui single capifamiglia. Seguono i figli isolati che si ricongiungono ai genitori e i coniugi soli che ritornano a casa. Tra gli immigrati italiani sono più frequenti gli immigrati che si stabiliscono come conviventi nella nuova famiglia, mentre tra gli stranieri la categoria “altri” è più popolata. Anche qui il numero di figli è massimo nei gruppi familiari di 3 e 4 persone.

Si può approfondire l’analisi classificando i gruppi familiari migrati (limitatamente a quelli di numerosità da 2, 3 e 4) in base alle principali relazioni tra i componenti.



Italiani	Numerosità del gruppo familiare emigrato		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	33	2	0
Coppia con figli con o senza altri parenti	0	48	31
Genitore con figli con o senza altri parenti	30	16	1
Altri gruppi familiari	39	4	1
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>102</b>	<b>70</b>	<b>33</b>

Italiani	Numerosità del gruppo familiare emigrato (%)		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	32,4%	2,9%	0,0%
Coppia con figli con o senza altri parenti	0,0%	68,6%	93,9%
Genitore con figli con o senza altri parenti	29,4%	22,9%	3,0%
Altri gruppi familiari	38,2%	5,7%	3,0%
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Stranieri	Numerosità del gruppo familiare emigrato		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	1	0	0
Coppia con figli con o senza altri parenti	0	9	10
Genitore con figli con o senza altri parenti	6	4	2
Altri gruppi familiari	6	0	0
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>12</b>

Stranieri	Numerosità del gruppo familiare emigrato (%)		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	7,7%	0,0%	0,0%
Coppia con figli con o senza altri parenti	0,0%	69,2%	83,3%
Genitore con figli con o senza altri parenti	46,2%	30,8%	16,7%
Altri gruppi familiari	46,2%	0,0%	0,0%
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 21 – Distribuzione per tipo e numerosità dei gruppi familiari emigrati nel 2003 – Frequenze assolute e percentuali**

Italiani	Numerosità del gruppo familiare immigrato		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	28	2	1
Coppia con figli con o senza altri parenti	0	16	10
Genitore con figli con o senza altri parenti	24	13	4
Altri gruppi familiari	30	6	4
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>82</b>	<b>37</b>	<b>19</b>

Italiani	Numerosità del gruppo familiare immigrato (%)		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	34,1%	5,4%	5,3%
Coppia con figli con o senza altri parenti	0,0%	43,2%	52,6%
Genitore con figli con o senza altri parenti	29,3%	35,1%	21,1%
Altri gruppi familiari	36,6%	16,2%	21,1%
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Stranieri	Numerosità del gruppo familiare immigrato		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	13	3	0
Coppia con figli con o senza altri parenti	0	8	12
Genitore con figli con o senza altri parenti	13	7	8
Altri gruppi familiari	48	6	3
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>74</b>	<b>24</b>	<b>23</b>

Stranieri	Numerosità del gruppo familiare immigrato (%)		
	2	3	4
Coppia senza figli con o senza altri parenti	17,6%	12,5%	0,0%
Coppia con figli con o senza altri parenti	0,0%	33,3%	52,2%
Genitore con figli con o senza altri parenti	17,6%	29,2%	34,8%
Altri gruppi familiari	64,9%	25,0%	13,0%
<b>TOTALE GRUPPI FAMILIARI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 22 - Distribuzione per tipo e numerosità dei gruppi familiari immigrati nel 2003 – Frequenze assolute e percentuali**

Nelle tabelle 21 e 22 sono riportate le frequenze assolute e percentuali delle tipologie più significative di gruppi familiari emigrati ed immigrati, suddivisi per nazionalità<sup>6</sup>.

Le coppie con figli sono largamente rappresentate tra i gruppi di 3 e di 4 persone sia tra gli emigrati che tra gli immigrati, con una netta

prevalenza per i primi rispetto ai secondi, specialmente per gli italiani. Anche i genitori soli con un figlio sono maggiormente presenti tra i gruppi familiari di due persone emigrati, mentre il genitore con figli e altri parenti occupa una discreta percentuale tra i gruppi immigrati di 3 e 4 persone.

La categoria “altri gruppi familiari” è invece maggiormente rappresentata tra gli immigrati stranieri. I gruppi familiari che emigrano appartengono quindi più di frequente a delle classificazioni “standard” rispetto ai gruppi in ingresso. Questo può essere un effetto dell’immigrazione a catena: i nuovi arrivati sono spesso parenti alla lontana dei residenti che li ospitano.

## 7. I ricongiungimenti alle famiglie residenti<sup>7</sup>

Dei 1658 immigrati del 2003 non residenti in convivenza, 509 si sono aggregati a famiglie già residenti in città. La frequenza dei ricongiungimenti è leggermente più elevata per gli immigrati italiani, anche se in entrambi i gruppi si aggira comunque intorno al 30% (tab. 23). Si deduce che quasi un terzo dei nuovi arrivati disponeva già di un punto d’appoggio al momento dell’arrivo.

	Immigrati del 2003 non in convivenza	Immigrati ricongiunti del 2003	% ricongiunti su immigrati
Italiani	760	245	32,2%
Stranieri	898	264	29,4%
<b>TOTALE</b>	<b>1658</b>	<b>509</b>	<b>30,7%</b>

**Tabella 23 – Distribuzione degli immigrati del 2003 (non facenti parte di convivenze) che si sono uniti a famiglie già residenti**

<sup>6</sup> Merita menzionare i gruppi familiari “misti” (rispettivamente 18 tra gli emigrati e 28 tra gli immigrati) che comprendono sia italiani che stranieri. Ai fini di questo calcolo sono stati scomposti in due gruppi comprendenti ciascuno solo i membri appartenenti alla stessa nazionalità

<sup>7</sup> Per famiglie di residenti si intendono quelle residenti al 31.12.2003 di cui almeno un membro è nativo o immigrato in data antecedente al primo gennaio 2003

Analizzando i ruoli assunti nelle famiglie di destinazione dagli immigrati (tab. 24), si vede che gli italiani più frequentemente degli stranieri ne diventano capifamiglia, è inoltre abbastanza frequente tra gli italiani che i figli raggiungano i genitori, mentre è più facile per gli stranieri che il marito/moglie raggiunga il coniuge residente. Tra gli italiani è comune che i nuovi immigrati non siano imparentati con il capofamiglia (“conviventi in famiglia”). Probabilmente si tratta in molti casi di immigrazioni destinate a formare delle convivenze *more uxorio*. Tra gli stranieri è relativamente frequente la categoria “cugini”, assente tra gli italiani, e in questo si può forse leggere un’ulteriore conferma dell’immigrazione “a catena”. La tendenza a farsi raggiungere dai genitori sembra invece indipendente dalla nazionalità.

	Italiani	Stranieri	Totale		Italiani	Stranieri	Totale
Capofamiglia	27	10	37	Capofamiglia	11,0%	3,8%	7,3%
Coniuge	48	65	113	Coniuge	19,6%	24,6%	22,2%
Figli	61	52	113	Figli	24,9%	19,7%	22,2%
Fratelli	8	24	32	Fratelli	3,3%	9,1%	6,3%
Cugini	0	32	32	Cugini	0,0%	12,1%	6,3%
Generi/nuore	9	5	14	Generi/nuore	3,7%	1,9%	2,8%
Nipoti	18	13	31	Nipoti	7,3%	4,9%	6,1%
Genitori	14	14	28	Genitori	5,7%	5,3%	5,5%
Suoceri	5	1	6	Suoceri	2,0%	0,4%	1,2%
Cognati	2	13	15	Cognati	0,8%	4,9%	2,9%
Conv.in famiglia	51	32	83	Conv.in famiglia	20,8%	12,1%	16,3%
Altri	2	3	5	Altri	0,8%	1,1%	1,0%
<b>TOTALE</b>	<b>245</b>	<b>264</b>	<b>509</b>	<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 24 – Distribuzione degli immigrati che si sono uniti a famiglie residenti per relazione di parentela assunta**

## 8. Migrazioni e matrimonio

Si può indagare se il matrimonio costituisca un motivo che spinge alla migrazione analizzando gli anni trascorsi dal matrimonio per gli emigrati e gli immigrati sposati (tab. 25). Per entrambi i gruppi le percentuali di sposati nell’anno della migrazione sono decisamente più alte di quelle degli sposati negli anni precedenti. I valori sono ancora

più significativi per gli emigrati, tra i quali la percentuale di sposati nell'anno è quasi doppia di quella corrispondente degli immigrati. In entrambi i gruppi sono le donne a migrare di più nell'anno del matrimonio. Gli immigrati mostrano inoltre di avere i matrimoni più vecchi, mentre gli sposati da meno di sei anni sono più numerosi tra gli emigrati. Sembra quindi che ci sia una relazione tra matrimonio e mobilità, in particolare per le donne e specialmente in uscita.

Emigrati				Emigrati			
Anni dal matrimonio	Maschi	Femmine	Totale	Anni dal matrimonio	Maschi	Femmine	Totale
0	29	34	63	0	9,4%	11,3%	10,3%
1	18	16	34	1	5,8%	5,3%	5,6%
2	18	16	34	2	5,8%	5,3%	5,6%
3	16	6	22	3	5,2%	2,0%	3,6%
4	19	17	36	4	6,1%	5,7%	5,9%
5	16	13	29	5	5,2%	4,3%	4,8%
>5	193	198	391	>5	62,5%	66,0%	64,2%
<b>TOTALE</b>	<b>309</b>	<b>300</b>	<b>609</b>	<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Immigrati				Immigrati			
Anni dal matrimonio	Maschi	Femmine	Totale	Anni dal matrimonio	Maschi	Femmine	Totale
0	37	55	92	0	4,4%	6,6%	5,5%
1	30	22	52	1	3,6%	2,6%	3,1%
2	22	28	50	2	2,6%	3,3%	3,0%
3	19	16	35	3	2,3%	1,9%	2,1%
4	16	14	30	4	1,9%	1,7%	1,8%
5	9	12	21	5	1,1%	1,4%	1,3%
>5	704	691	1395	>5	84,1%	82,5%	83,3%
<b>TOTALE</b>	<b>837</b>	<b>838</b>	<b>1675</b>	<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 25 – Distribuzione dei migranti del 2003 per sesso e anni trascorsi dal matrimonio**

## BIBLIOGRAFIA

M. Livi Bacci (1983)

*Introduzione alla demografia*, Loescher editore, Torino

A.Golini, A.Mussino, M.Savioli

*Il malessere demografico in Italia*, Ed. Il Mulino, Bologna

C.N.R – Consiglio Nazionale delle Ricerche I.R.P. - Istituto di ricerche sulla popolazione (1999)

*ITALIA Facts and Trends in Population*, Roma

S. Sassen – (1999)

*Migranti, coloni, rifugiati*, Ed. Feltrinelli, Milano

SITI INTERNET CONSULTATI:

**[www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it)** per i dati relativi al movimento della popolazione 2003

I dati anagrafici su supporto informatico sono stati gentilmente messi a disposizione dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Conegliano.

**Le elaborazioni sono state effettuate con R© - Versione 1.9.1**